Un altro metropolita ucraino sotto attacco

Pubblicato : 02/03/2024

A quanto sembra, il regime di Kiev non riesce proprio a smetterla di fare figuracce, continuando a perseguitare un metropolita ortodosso dopo l'altro. La nuova vittima è il metropolita Evlogij (Gutchenko, *nella foto*) di Sumy e Akhtyrka, accusato di "incitamento all'odio religioso" (cioè, per dir le cose come stanno, accusato di aver diffuso la notizia vera e incontrovertibile che molte Chiese ortodosse locali non hanno riconosciuto la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina") e forse, ancor di più, per aver rifiutato di firmare un documento in cui si auto-accusava di collaborazionismo con i russi. L'aspetto paradossale di questa vicenda è il fatto che, nel 2022, proprio il metropolita Evlogy e la diocesi di Sumy erano stati i primi a interrompere la commemorazione liturgica del patriarca Kirill e a premere per una dichiarazione unilaterale di autocefalia della Chiesa ucraina canonica: una dimostrazione lampante che se c'è una cosa più pericolosa che essere sotto il mirino del regime ucraino, è proprio l'essere graditi al regime ucraino.